Al Ministero dell'Interno
Ufficio Stampa
Roma

L'OPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 74

Centesimi 5 in tutto il Regno

LUNEDÌ 16 MARZO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La crisi ministeriale si avvia in modo normale, per quanto, avere a lungo sapere, non possa a meno di presentare un po' complesso di circostanze, le quali si possono considerare tutte come la conseguenza delle condizioni parlamentari ed anche di certe opinioni elevatesi, che provengono da taluni gruppi e specialmente dal partito dei socialisti.

La situazione parlamentare — è superfluo dirlo — è attualmente delle più facili, tuttochè l'on. Salandra, e quindi, come ne saremo, il Ministero, il più elevato per primo manifesto la volontà di non ritirarsi dalla vita politica, ma di rimanere attivo nelle sue alte funzioni di consigliere della Corona, e di uomo specialmente atto a risolvere le più difficili. Ciò che si verifica attualmente nelle combinazioni di gabinetto, avviene pure nelle combinazioni parlamentari.

Un'attività un po' troppo attiva, il quale ha un certo senso utile per la buona marcia e consumo successorio.

Nel certo Pio Giolitti nell'adattare al governo tutto del Capo della Stato non si è mai mostrato così ligio alla lettera e alla ortodossia di avere dichiarato che il Ministero eletterale di Unione — alle elezioni — non si presenterà come un blocco, ma come un fascio delle sue forze — è naturale che egli sulla bramosia per tutti i gruppi, ed che può essere stanco di essere assiduo nelle sue funzioni, ma non abbandonarle mai ed anche di talune fraziosi parlamentari dell'opposizione.

Intanti l'on. Bissolati per i riformisti — un radicale hanno in questi giorni dichiarato in modo esplicito che non vogliono personali, che preferiscono un Gabinetto libero dalle loro persone per poter meglio esercitare dei partiti.

Al qual modo la Camera non è un temperamento da sconvolgimenti di trente alle persone, ma è un organismo che vuole essere rispettato ed è sentito, egli farà conto è possibile per assolvere il mandato ricevuto dal Capo dello Stato.

***

I lettori leggeri nel nelle ultime *Memorie* della Duchessa di Dino, pubblicate in questi giorni, un passo a cento di essere accolta con vera e grande soddisfazione dalla cittadinanza italiana.

Il Ministero tradizione proseguite a Londra del nostro Ambasciatore marchi. Imperiali e dell'Italia speciale comm. Nosengo, rappresentante dell'Italia nella Commissione internazionale del Debito pubblico ottomano, sono stati ricevuti dal re e dalle consorelle d'onore economico dell'Impero Britannico.

Come sarà, ed ora naturale, a queste tratative prenderà parte anche il Ministro delle Finanze ottenuto.

Il Ministero — e parve il merito attenzione della concessione dimostra nel modo più evidente che i rapporti fra l'Italia e la Gran Bretagna sono ottimi e che non conviene giovarsi indubbiamente a riferendo.

Oltre a ciò, l'accordo raggiunto fa l'amministrazione finanziaria dell'Impero e degli dell'Inghilterra per l'intera economia che l'Italia è giustamente ritenuta un paese ad alti stati interessati nell'Asia Minore.

Per questo si trattano di negoziati fra le Società private, e indiscutibile che l'appoggio del Governo di cooperare con le Banche, ed peterno riuscire più efficace.

L'accordo raggiunto è dunque il primo passo per il programma di espansione che la Società d'esportazione e d'affari si propongo agevole le ulteriori trattative sul finanziamento, mentre disciperà all'attività nella Turchia e nell'Asia Minore ed ai capitali italiani.

Questo accordo si nascende in modo secondo, poichè l'obiettivo dell'Italia non è quello di cooperare con le altre Potenze all'incremento economico della Turchia.

Luogi facile comprendere l'intesa col Governo Britannico, che è distinguere nettamente problema che le Grandi Potenze hanno osservato — quello delle Isole.

Le ragioni che hanno consigliato il Governo di non imporre titolo di merito nello stesso tempo che il servizio delle opere pubbliche, al quale presentiamo intanto la prima relazione.

Politica e diplomazia

(1) Parigi, 15. — L'*Echo de Paris* da Berlino: Questi si compiace della visita che il Papa darà al Re d'Inghilterra. Questo è il primo passo per arrivare a ristare il tutto che con buona, come sembrano a Roma la simpatia, che sentimos. Pubblicazione del quotidiano parigino dalla Corte di Berlino.

(2) Parigi, 15. — Il Senato riconvocato dal Presidente della Camera del deputati.

(3) Londra, 15. — Il corrispondente da Roma del *Times* parla diffusamente di Vienna ed esso riserva da Vienna la più grande importanza alla visita che l'arciduca Francesco Ferdinando farà a Berlino. Questa visita, dice il corrispondente, è la prima che l'erede presuntivo del trono austro-ungarico fa dopo la morte di Edoardo VII. Essa ha un carattere ufficiale e ufficioso. Il corrispondente del *Times* da Vienna dice che la visita è stata preparata da lungo tempo e che l'arciduca Francesco Ferdinando si recherà a Berlino per ricambiare la visita che l'imperatore Guglielmo fece a Vienna per i funerali dell'imperatore Francesco Giuseppe

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri alle 16 S. M. il Re, in automobile, accompagnato dall'aiutante di campo generale, sen. G. Brusati, e dal duca d'Ascoli, si recò a fare una escursione nei dintorni di Roma.

Alle 18 S. M. Rese ritorno alla Reggia.

VATICANO. — Il S. P. S. Pio X ha ieri continuato le private udienze anche. Prospero Sinscalchi, Arcivescovo di Nicea, nunzio apostolico in Haiti, vescovo di Montalcino, mons. Tommaso Pignatelli, vescovo titolare di Tene, vicario Apostolico di Darnmadam in Arabia, Giorgio Kalcsich, vescovo di Segna.

Dopo di che il Santo Padre ha benedetto la corona.

PER IL XIV MARZO. — A cura della Sede 8 di marzo avrà luogo, nella sala maggiore della Società Pantheon, in memoria del compianto Re Umberto, alla quale sono invitate le Associate ed altre persone di sicura fede e di buon sentire.

Il Ministero della guerra ha messo in vendita al pubblico la vista di Pacchetto compendiosa riguardante parole a latino, ha dato disposizioni per che le Chiese vengano a grave pericolosissima. Ve 9 alle 12 e dalle 16 alle 17.

Assicurate il Fracassi. — Al pranzo offerto ieri a pal. Farnese dalle LL. EE. l'Ambasciatore e la Ambasciatrice di Germania, il Principe e la Principessa d'Austria-Ungheria, von Mevey, il conte e la contessa di Cadenabbia, il conte Pecci-Blunt, il conte di sion e la duchessa Torlonia, il Ministro del Giappone, il signore Adamoli, don Salpione Borghese, il sig. de Poggiopalli, il sig. e la signora Bonin, il principe Gerolamo Sulla Gardano, comtesse de Thenaz, sig. e sig.ra Bonaffini, il conte e la contessa Pecci-Blunt, l'Hanri, signorina Serafini.

Congressi di Filosofia — Delle intestazione. — Questa mattina alle ore 9, nel *Paulo Apostolo*, avrà luogo la solenne inaugurale del 2° Congresso Nazionale del Sindacato Nazionale Fascista Internazionale di Filosofia, che presiederà dall'on. prof. Giulio Cesare Ferrari. Alla seduta inaugurale prenderà parte il Commissario Straordinario e sindaco della città, on. Nathan, il Commissario per la rappresentanza di Roma, il presidente della Deputazione Provinciale.

I T. U. E. M. hanno ieri sera dato il loro saggio musicale del corso. Suonarono, Direttore Capo-Direttore, il Congresso è indetto dall'Associazione Nazionale dei funzionari e dirigenti delle Amministrazioni locali e dei Consorzi, e discuterà nel terzo giorno della riforma organica della legge comunale e provinciale, istituzione di classe tra Tribunali di Alessandria e dal Tribunale di Roma, Tribunale di Alessandria, Tribunale di Roma.

In onore del prof. Rosati. — La dimostrazione di stima e di affetto alla persona del Universale del Manicomi, ed attuale direttore del Manicomio prof. Antonio Monaco, ingegnosissimo e geniale amministratore, nonchè valentissimo clinico.

Nella seguitala sala del *Caffè Faraglia* si affollarono, infatti, numerosi colleghi, discepoli, compagni di studio del festeggiato.

Alla serata, gentilmente, hanno preso parte, oltre al professor Monaco, Ing. comm. Piacentini, commendatore Ferrari, il M. Ispe. G. Silvestri, il M. Ispegni, gentilmente dalla Direttrice Capo-Direttore del Manicomio di Roma, il Direttore del Manicomio di Ancona, il sanitario di Ancona, il Direttore del Manicomio di Siena, il Direttore del Manicomio di Perugia, il Direttore del Manicomio di Macerata, il Direttore del Manicomio di Teramo, il Direttore del Manicomio di Aversa, il Direttore del Manicomio di Napoli, il Direttore del Manicomio di Palermo, il Direttore del Manicomio di Catania, il Direttore del Manicomio di Messina, il Direttore del Manicomio di Reggio Calabria, il Direttore del Manicomio di Cagliari, il Direttore del Manicomio di Sassari, il Direttore del Manicomio di Trapani, il Direttore del Manicomio di Girgenti, il Direttore del Manicomio di Caltanissetta

Statistica
delle ultime elezioni generali politiche

In Dir. Gen. della Statistica e del Lavoro presso il Ministero di A. I. e C. pubblica un interessante studio sulle elezioni generali politiche svoltesi nell'ottobre dell'anno 1913.

Questa preziosa pubblicazione esamina la nuova consistenza elettorale determinatasi nel Paese dopo l'approvazione della legge sull'allargamento politico del 30 giugno 1912, e mette in rilievo quali profonde modificazioni avvenne con la vecchia legge a suffragio ristretto.

Tre le importanti innovazioni e modificazioni che sono contenute in questa legge: la concessione del suffragio universale per nuove elettori pervenuti all'età di 30 anni; i dati speciali per la registrazione e compilazione delle liste elettorali; i criteri d'ufficio ecc. e di quelle che riguardano la procedura per votare; finalmente per esser condotta a buon fine elettorale autorizzata da almeno 200 elettori; l'ammissione di candidature multiple; l'abolizione per le elezioni delle operazioni elettorali, ecc.

GIURISDIZIONI ELETTORALI.

Le nuove leggi ha aumentato il numero delle giurisdizioni elettorali, stabilite dalla legge 3 maggio 1882, n. 761, che erano 508 con 508 giudici conciliatori, sindaci e 508 collegi consessi distrettuali; la cifra presente risulta essere alla suddetta la seguente legge.

La ripartizione di circoscrizioni come appare nel collegi:

Numb. con 2 collegi	3	Trevis. con 10 collegi	2
» » 4	11	» » 11	2
» » 5	11	» » 12	2
» » 6	5	» » 13	1
» » 7	5	» » 14	1
» » 8	6	» » 15	1
» » 9	3	» » 16	1

La ripartizione con numero minimo di collegi vuoti (comune, Livorno e Sondrio che ne hanno 2 per ciascuno) e massimo con numero di collegi vuoti (Roma e quello di Milano).

La ripartizione dei deputati per provincia in fatto dividendo il numero totale degli abitanti del regno per 508, numero dei collegi.

Nelle statistiche elettorali precedenti si scorgeva già alla grandi differenze che correvano fra la popolazione effettiva di molti collegi e il numero dei votanti ne risultava.

Queste anomalie dall'al in poi numerosamente la popolazione del Regno le circoscrizioni elettorali avrebbero dovuto essere rifatte in modo da assicurare pressappoco eguaglianza alla rappresentanza dei dati ufficiali del censimento del 1901.

Quale anomalie restarono ha prodotto delle differenze fra il numero degli elettori e quello degli abitanti nelle popolazione per collegio che ha la più rappresentanza elettorale del singoli collegi.

Infatti dividendo la popolazione del Regno numero dell'ultimo censimento per il numero dei collegi si avrà il quozionte elettorale di 69.000 abitanti per collegio. Ma in realtà la popolazione media dei collegi discende al numero di 66.161 nell'Italia del Nord, Toscana e a oltre a 65.000 nelle provincie di Roma e Molise.

ELETTORI ISCRITTI.

Gli elettori iscritti nelle liste del 1913, in primo compilate, ammonta a 8.672.240 tra i quali 727.100 affluiti in virtù della legge 30 giugno 1912 e 7.945.140 precedentemente dal diritto elettorale perduto sotto la vecchia legge e dalla nuova legge ammessi a godere la stessi.

Secondo il raggruppo alla popolazione esistente risulta nel 1911 si ottennero 24.2 elettori ogni 100 abitanti senza distinzione di sesso ed età; proporzione il numero elettori iscritti nel 1909 fu del 21.41 ogni 100 e che senza 13.134.542 nel 1911 si ha il rapporto di 66 per 100.

Che la nuova legge somalio stati sanzionati all'articolo del diritto di voto quasi tutti i maschi adulti del governo scolastici, i maggiori obblighi proporzionati all'ammontare delle imposte dirette del Governo governano stessi su alla percentuale.

Nel gruppo per l'età una corrispondenza perfetta fra l'ammontare degli elettori e la popolazione maschi scolastici e ciò perchè altro meno hanno diritto di voto quelli che hanno l'età inferiore il numero degli elettori.

Per le nuove disposizioni legali, infatti, nove vanni in possesso del diritto elettorale, molti elettori che per mancanza di requisiti di età, censo o di istruzione di studio e di capacità che prima si richiedevano per l'esercizio del diritto elettorale non hanno potuto la legge, però della iscrizione d'ufficio, sentenze per le nuove di stessi diritto potevano anche non venire iscritti e che anche ora non vengono iscritti per la loro condizione ex censo iscritti nel 93.

I maggiori aumenti percentuali di elettori si non sono nelle due sole maggiori e nell'Italia meridionale continentale, ma anche nelle provincie dell'Italia settentrionale e particolarmente nel Veneto.

Se a censo poi all'anno delle singole provincie e in tal il massimo numero è tanto compreso da quello nelle di Cagliari nella quale per 100 abitanti ne vennero 66 e il minimo da quella di Alessandria che ne presentava 10 per 100.

Degli 8.672.240 elettori iscritti nelle liste del 1913, 5.007.370 ne esercitarono il diritto di voto, cioè votarono nelle sei summi capoluoghi di provincia e 1.661.471 o sia il 17% nelle altre 67 città.

I votanti differiscono notevolmente fra loro per numero assoluto di elettori e di differenze dipendono dalla maggiore o minore popolazione che essi contano.

Conversazioni del Lunedì

Le nanne e le carte vecchie

ROMANGIA. — *Antiveglio — Canzo Grandi e Isolere nel Lungo — Le future Insediamenti — Isabella Quattro-Ani. — Il Governo Nazionale — Le Nuove Leggi — Le Lunge e la monotonia — Luigi Galvanelli Cronista — Versacino — Le nanne e le carte vecchie — Francesco Cristofori e Maria de Portia. — Isabella Peruzzi e Federico Confalonieri. — I vecchi di Trevisa Sedova d'Austria principessa d'Austria — Carmela Rasi — Giuseppe Patroni ed il Bordighiera — Isabella Duse — Isadora Del Lungo e un solo ricordo.*

Il tempo lasciati spiritati giorni fa con delle antiveglio, nostalgie, clamorose, persino cose quasi così di antiveglio, filosofiche, che ci hanno fatto pensare a che direzione giornali possibili coi nuovi di Roma.

Il tempo trascorso che colore i quali ci occupiamo e specialmente le nanne e le carte vecchie, che ci fanno

Il peso della menzogna

Nuovo grande Romanzo

di PAOLO DE BARROS

PARTE SECONDA

VI.

La vacanza, come di solito, avveniva lontano da Parigi. Nemmeno Barras e sua moglie alla Chanteloube a Solsbiella, soltanto per pochi giorni, poichè Odette e Francesco, per cause strane d'avversione in questo, non sopravano nè l'una nè l'altra a rimanere a lungo in uno stesso luogo.

Abitualmente Stefano Paulmier e l'Uberto facevano colazione il loro soggiorno in paese con quello della giovane sposa. Ubaldo Severa valla mazzarra a sè è è vista che era partito quale settimana prima per l'Algeria, dicendo che la sua inazione gli pesava e che voleva, giacchè il suo stato di ufficiale di riserva gliele permetteva, farsi arruolare ad uno del reggimenti che combattono al Marocco.

Ma dopo questa partenza di cui Stefano Paulmier era stato l'unico con Loria confidente, a intorno a Solsbiella non si parlava più. Ognuno non aveva dato sue notizie che una volta, inviando, datata da Tetuan, una cartolina che Francesco più subito.

Stefano Paulmier cominciava ad essere inquieto, come pure Odette che sempre non trovava Francesco, che non aveva stimpila per il suggerimento, una indifferenza.

— Dopo tutto, rifletteva, se l'Uberto ha dello male, se si preoccupa, se si agita, se vuole a tutti i costi raccogliere semplicemente alle che ha sentimenti, che lee di pericolo, che non sopravvivendo il Marocco da inutile...peggio per lui!...

Se non avesse subito danaro per permettersi quella vacanza, gli sarebbe stato impossibile.

Una mattina, i giornali di Parigi recarono la seguente inquietante, che sconvolse Stefano Paulmier e apprezzò della famiglia, notizia tanto più inquietante in quanto ella era impreveduta e lasciava il campo libero alle supposizioni più pessimiste. Ecco il tanto delle informazioni pubblicate:

— Larache 7 Settembre — (Per telegramma da Tetuan).

« Degli assissari di Raisouni sorpresi a fatti prigionieri di recente, attaccano che un giovane francese, che teneva con sè una ragazza condotto da una guida, sia stato arrestato. La guida che voleva condurre il Rossi a Fez, mentre era quattrogno fosse al servizio di Raisouni pagò tremendamente la guida ragione fino al. Fora inaccessibile, non straniero, certo una spia, agli avversari, tradita la causa del suo padrone.

« Signora la sorte del giovane francese. L'han no uccisa. I briganti oppure lo tengono sotto minaccia? Il mistero è augmentato, e dagli stabilmente non si potrà chiarire così presto. »

Stefano Paulmier, dopo aver letto questo, tacque, manifestò una grande tristezza.

Ma, per non fare a proposito, non volle con profondo abbattimento, ma è evidente che si tratta di lui, poichè la guida di Tetuan, ma di Larache, e non s'informava che al dirigeva verso il Sud con una sola guida e ci garantiva che non correva alcun pericolo. Ma Stefano Paulmier non volle dare al partire di Raisouni. Altrimi fatto previsioni, che la vita d'ingaccia fino a che non si abbia notizie!

Odette, a cui si rivolgeva specialmente il discorso, alzò le braccia al Cielo per mostrare il suo disperato abbandono, poi si alzò per andare a fabbricare di più sopra, fece di tutto per distrarsi e succiarsi.

Ma non poteva pensare al peggio...poi ferire non si stanta di Uberto.

Il giovane non voleva a trasvarare come ingombri la ragione pericolosa in cui si era impegnato.

— Impegnato senza ragione, poichè, secondo lui e pienza di esperti al pericolo e per sperpetuare, sfuggirà!

Parlinar con rivolti l'intimazione e confidenze. Ma Stefano Paulmier, che conosceva il genio scorpato delle cruppe francesi, ne l'avrebbe fatto in questo subito con un telegramma.

— Insomma, riposo Colletta, ammettiamo che il rapitti di Uberto, l'informazione telegrafata da Larache non sia falsa che i sani giorni siano in pericolo, al contrario, il telegramma lascia supporre che la cosa sia stata ben condotta, che affarsa sollanto che hanno sonno la guida, il che ci permette pure a sperare.

— Forse non hanno fatto alcun male a Uberto, ma converrà che il suddetto impegno la guida, non prenderà stesto di buono per lui. Che ci guadagnerà? Ci sarà sempre tempo per l'avere introdotto non straniero la sua rapina dove si stabiliva relativamente i piani di rapina. Ma ora è passato il momento di fare delle violenze s'impone contro questa straniero. Ora, bisogna che Uberto sia libero, che sia restituito, le informazioni che ha potute raccogliere, bisogna, perchè, ch'egli ritorni subito nelle sue sacre barbarie di quel selvaggi.

Stefano Paulmier e Colletta si fecero in quel viaggio! Insistiti Francesco...

— Ma, ripetevano Colletta, riposo Paulmier, ma si era fissato a non ho volato ordine. D'altronde avete un presentito.

— Ah! non Colletta non ho presentito, ma non posso non parere capire e per formare la mia opinione dobbiamo...

— Dove sono i mei bambini! Ho male a lasciarli così tempo senza mie notizie! Ah! quando sei mi si mai ciò sto più sucesso.

Ma Stefano Paulmier e Colletta videro non nocurarsa, non possono fare malestri, nullameno vede a ragionare.

Si allontanò pensieroso, poi, colpito da un ricordo, si volse al maestro per dirgli:

— Sai che quel gran soldone di Isabelle, appena i tuoi effetti stanno, perchè lo non sapevo che tutte dopo ordini?

— Vi scrutinò lo stesso a Solsbiella scappato Paulmier, ho bisogno di parlare al signor Barras.

***

Al loro giungere, il piccolo castello era in gran movimento. Tutti i domestici erano in piedi, si aveva messo in accoglioglio.

Le notizie non erano buone dal signor Fortier e da una figlia Matilde, il due frequentavano assai spesso, erano di quotidiane, che avano deciso a cercare presso gli amici il conforto di cui la lontano cuore stanno così più lacerato e da emozione violenta.

Ecco ciò che era successo.

Avevano appena finito di far colazione padre e figlia, quando il brigadiere dei carabinieri di Solsbiella si presentò alla porta del castello. Era venuto per parlare a Matilde, ma siccome il signor Fortier si aveva chiesto un colloquio con Barras.

Introdotto subito da Matilde non sena un po' di turbamento che il brigadiere rimandò a lungo parlare.

— Per caso non avrete voluto in quest'ora del Maurizio Fortier!

Il vecchio dottore si portò una mano al suo cuore spasi e con l'altra abbracciò un paio di sedie.

Matilde che riposo.

— Orsù, brigadiere ma che segnasse! aggiunse Barras. Non vi avrete mandato a chiamare se il signor parole in seguito a condanna, impiegato una cortese cui finora non abbiamo potuto protestare.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI cominciano col 1 e dal 15 del mese. — I prezzi sono quelli fissati di anno in anno dalle Poste. — Arretrato, prezzo doppio del Popolo Romano - Numero Straordinario cent. 10 — Numero arretrato cent. 20 — Arretrato, prezzo doppio.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONI. — (Estero Unione Postale) — Dalla Tipografia del Popolo Romano - Numero Straordinario cent. 10 — Numero arretrato cent. 20 — Arretrato, prezzo doppio. — Un anno L. 36 — Sei mesi L. 18 — Tre mesi L. 9 — Un mese L. 3 — Estero (Unione Postale) — Anno L. 60 — Sei mesi L. 30 — Tre mesi L. 15 — Un mese L. 5 — Numero separato cent. 10 — Arretrato, prezzo doppio.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano — Via Nazionale N. 1 — Roma — Un numero separato cent. 10 — Arretrato cent. 20 — Arretrato, prezzo doppio. — Linea di corpo 8 — Linea di corpo 10 — Linea di corpo 12 — Linea di corpo 14 — Linea di corpo 16 — Linea di corpo 18 — Linea di corpo 20 — Linea di corpo 22 — Linea di corpo

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — L'ottimo spettacolare diretto dal nerì col Rigoletto richiamerà stasera al Costanzi la folla delle grandi serate: calorosissima accoglienza.

Molto frequentata anche la matinée di ieri con spettacolo straordinario dalla ora antica nostalgica.

Il nuovo Lazzaro meravigliò per la squisita eleganza del suo canto e per la signorilità di stile con cui lo sostenne.

Il nuovo Lazzaro meravigliò per la squisita eleganza del suo canto e per la signorilità di stile con cui lo sostenne.

Bene la Compagnia Galli-Guetti-Ciaffi-Brasi del stasera.

Domani fuori serata: **Sansone** e **Dalila**.

Metastasio. — Ieri sera, nonostante il pessimo tempo, fuori serata di Vezza Guilbert, la grande e squisita artista che ha fatto la delizia di tutti i teatri varietà. Ella dimostrò nella rappresentazione con un programma tutto nuovo.

Quirino. — Si dà oggi un'altra replica di "Il resto chi".

Adriano. — Prima rappresentazione oggi del dramma tratto dal Romanzo del romanzo di Sue, *I misteri di Parigi*.

Salone Margherita. — Continua il vivo successo dell'ottimo spettacolo di varietà.

ALFREDO DE SANCTIS AL « NAZIONALE ».

Mercoledì 12 andrà al *Nazionale* Alfredo De Sanctis, il grande attore siciliano, nella sua ottima Compagnia.

Egli reciterà una stagione fantastica, e — siamone sicuri — dei pubblico approverà.

Il De Sanctis darà tre interessantissime novità, nel corso della sua stagione: *Il Sindaco*, *Il Cieco* e *Lo Spettacolo*, dramma in 3 atti di F. De Curel. Fra quindici giorni circa, poi, darà *Il Cieco* di Maurizio Maeterlinck, commedia in 4 atti di A. De Cesi.

Chiuderà poi la sua stagione con *Il Cieco* di F. De Sanctis la sesta quale opera di debutto: *Sanctus* di E. A. Bonti.

Nuovo Recati.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Concerto Mascagni, ore 21.

Valle. — *Il pallone*, ore 21.

Nazionale. — *Turbe Guillot*, ore 21.

Quirino. — *Il resto chi*, ore 21.

Adriano. — *I misteri di Parigi*, ore 21.

Metastasio. — Fuori serata, ore 21.

Nazionale. — Spettacolo di varietà, dalle 17 in poi.

Teatro Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Salone Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aurelia - fuori Porta Salaria) — Gioco del pallone — Tre grandi partite.

Ippodromo. — Corse.

MONTE DI PIETÀ

MERCOLEDÌ 16 Marzo La 1ª Cassella vuota gli ori i lotterie 1912.

Società Molini e Pastificio Pantanella

Assemblea Sede in Roma.

Capitale L. 10.000.000 interamente versato

STABILIMENTI: **Roma** — piazza dei Cerchi, fiorei Porta Magnanapoli, Porta del Popolo.

Napoli — S. Giovanni a Teduccio.

Chievavita (Marche) — Sammarco Pesaro.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 marzo 1913, alle ore 10, nella sede della Società in piazza dei Cerchi n. 14, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio e presentazione del relativo bilancio.
2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione del bilancio 1913 ed eventuale deliberazione.
4. Nomina del consiglio di sindaci per l'esercizio 1914.
5. Nomina di tre consiglieri di Amministrazione in sostituzione dei signori prof. Ing. Cesare Soldini, conte Guido Pecci-Blunt e comm. Giuseppe Pantanella, tutti e tre uscenti per anzianità e sono rieleggibili.
6. Nomina di un sindaci effettivi e due sindaci supplenti in sostituzione.

Occorrendo una 2ª convocazione, questa avrà luogo il 23 marzo 1913 alle ore 10 nella stessa sede.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del giorno 27 marzo 1913 nell'ufficio a disposizione dell'art. 30 dello Statuto sociale.

In Roma, presso il Banco di Roma e presso il Credito Italiano.

In Milano, presso il Credito Italiano e presso la Banca Commerciale.

In Torino, presso il Banco di Roma.

In Genova, presso il Banco di Roma.

Roma, 19 marzo 1914.

Il direttore Generale.

Art. 30 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea generale ordinaria di giorno 31 marzo 1913 e quelle che ne fossero di poi, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa della Società, o presso una delle altre casse sociali indicate a ciò sopraindicate, ottenendone ricevuta da rimanere di apposito biglietto a mano e figlia.

BANCO DI ROMA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale interamente versato L. 200.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: Roma

Filiali in Italia e all'Estero Alba (con Ufficio a Cuneo) - Alfiano Lodin - Alessandria d'Egitto - Arezzo - Avezzano - Bari - Barletta - Bengasi - Bologna (Succursali) - Bergamo (Succursali) - Brescia (Succursali) - Cairo d'Egitto - Caltanissetta - Camerino - Carpi - Casale Monferrato - Catania - Catanzaro - Chieti - Cirenaica - Cremona - Ferrara - Fiume - Foggia - Forlì - Genova - Gorizia - Grosseto - Iesi - Lecce - Macerata - Mantova - Messina - Milano (Succursali) - Modena - Napoli - Orbetello - Orvieto - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Ravenna - Reggio Emilia - Rimini - Rovigo - Salerno - Siracusa - Spalato - Spezia - Tarragona (Spagna) - Tivoli - Torino - Trieste - Tripolitania - Tripoli d'Africa - Volturi - Viareggio - Vittorio.

I signori Azionisti del Banco di Roma, sono convocati in Assemblea generale ordinaria per giorno di seconda convocazione, nella sala del Consiglio, Palazzo Corso Umberto I, n. 307, piano proprio, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1° Comunicazione della Presidenza.
2° Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.
3° Discussione del Bilancio dell'Esercizio 1913 e deliberazione degli utili.
4° Elezione di Amministratori.

5° Nomina del Collegio dei Sindaci e fissazione del loro emolumento per l'anno 1914.

AVVERTENZA

Art. 30 dello Statuto — Ogni Azione dà diritto ad un voto.

Ogni azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale mezzo di procuratore.

Art. 28. — Per poter intervenire all'Assemblea generale gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la Cassa della Società, o presso una delle altre riservate di deposito, almeno dieci giorni avanti quello della riunione.

Roma, 13 marzo 1914.

Il Consiglio d'Amministrazione.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare delle vere LA SALUTE FERRO-CHINA Rossi deve esigere la bottiglia e il flacone originale di Rossi e sopratutto il nome Rossi. Si diffida a guardarsi da imitazioni pericolose e a sequestrare tutte le imitazioni. Domandate sempre

FERRO-CHINA-BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca
"GENTE ANGELICA,,

VISTA
Debole o Difettosa
KEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Distretto Oculistica
riceve per le consultazioni ore antimeridiane e dalle ore 2 alle 4 pomeridiane nel suo particolare stabilimento, 4 piano stadi, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Nazionale 85. Roma.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastiche mediche - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Flaminia N. 1 Roma

Ultime Notizie

Rinunzione al Re

Ieri S. M. il Re ha ricevuto i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Il Re

Ieri l'on. Salandra conferì con gli on. deputati Martini e Schanzer e con il sen. on. Bettoni.

Sull'elenchiere fu rinvenuto dal Re per l'Ordine Mauriziano il nome del Duca Pietro Lante della Rovere.

Il Ministro alla cui attestazione, l'on. Salandra si intrattenne con l'on. Rinaldi.

Camera dei Deputati

Convocazione

Marcolini parlerà per il collegio di Marsciano in sostituzione dell'on. Pompilj, dimissionario. Sarà eletto per l'inchiesta sulla elezione del dirigo Collegio.

Accompagna la Commissione il segretario della Camera avv. Alessio.

Elezioni politiche

❖ **Collegio di Perugia, II.** — Votazione di ballottaggio. Risultato definitivo: Scarpa 11295, Fracassi Buonaccorsi voti 7775. Schede bianche 1520. Schede nulle 1. Votanti 20591.

❖ **Collegio di Lecce** — Risultato di ballottaggio: Ciccarese 10.078, Vito Fazzi Sodo 9.983, Pellegrino 3078. Vito Fazzi 5023. Nulli 53, contestati 3.

polo, che deve avere una pietra al posto del cuore si rende inflitto. Non infierei, che si lavorano sulla vostra pelle, che non ne ho il peggio, che prenderà rendersene responsabile.

Il sindaco, che già è nulla, sono stato tagliato il bisogno e dovere. Per questo non posso dare la lavorato delle informazioni sul conto di tutti i candidati, ed il mandato a suo giudizio.

Se non avessi taciuto di fatti spettatore di questa vergogna che ora esplode, sarebbe, in coscienza avrei meno a posto.

Ma, ripeto, sarebbe stato a proposito di una febbre, ha rimesso le notizie che si ha mandato, ma non ho visto di giorni fa?

— Io! non ho ricevuto nulla.

— Ma, scusi, questo telegramma la mia lettera che portava il mio indirizzo a tergo come è stilo, non mi è stato respinto, vuol dire è stata distrutta.

Chi l'ha rimesso, allora?

— Chi? Francone, parbleu. Da qualche mese mi ero agro tutte le lettere. Questa gli è giunta in quel suo giro, ma non ho visto. Ho capito di cosa si sarà occupato.

Poi mi aveva impertinenze per lui si può lavorare anzianamente e lavorandole di Ubaldo, pel quale egli può fare di tal, che dall'antipatia, quindi non le interessava.

— Dipende...dipende da ciò che mi racconta.

Concorso per la concessione di mutui di risanamento del terremoto

Siti si è chiuso nella sua sede presso l'Istituto Bianco di Casilina Perdonzio, il Comitato del Consorzio per la concessione di mutui di risanamento del terremoto del 1908, ed ha deliberato 15 mutui mentre per 3 altri rimasti compiendo per L. 771.000, ed altri 6 per 635.700 per la provincia di Messina e L. 312.000 per quella di Reggio Calabria.

Per la concessione dei mutui, avendo il Consiglio provinciale di Messina nominato il suo rappresentante nel Consiglio del Consorzio mandatario, generale Francesco Mirabelli, fu chiamato a farne parte il vice Presidente on. Bonicelli, il segretario cav. Gaetano Cavallaro, ed il direttore cav. Ugo Ferrari, presentanti della Cassa di risparmio di Torino, Milano, Bologna, Roma, Genova e Napoli, Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, della opere pia di San Paolo di Torino, Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, Banco di Roma, Credito Italiano e Banca Commerciale. Relatore per il Ministero di Agricoltura e Commercio, il consigliere, comm. Zanzanaroni per il Ministero del Tesoro.

Il Consiglio ha approvato le Relazione del Consiglio di amministrazione relative al bilancio 1913 ed all'importante argomento del collocamento delle obbligazioni necessarie alla erogazione dei mutui approvati.

Dalla relazione del Contratto risulta che a tutto il 31 dicembre decorso sono pervenute al Consorzio 959 domande per mutui per complessive L. 31.270.313, che sono stati definitivi 181 mutui per L. 6.096.000 e che su esso sieni stipulati 117 per lire 6.095.000.

Ministero Interno.

Regi Decreti.

Con Regio Decreto 9 Marzo 1913 furono i seguenti Decreti:

Conte di Quirico Antonio, Trasferimento dei Monti Frumentari a Monte di Pietà, in Cuneo di proprietà approvazione del relativo statuto organico.

Sforgni, Fondazione in esito alla Congregazione di carità Alessandro Manzoni ed approvazione dello statuto organico.

Caserta, Sostituzione in Ente Morale dell'Asilo infantile Vittorio Emanuele, approvazione dello statuto.

Cosso (Sondrio) Riforma dello Statuto dell'Ospedale Vincenzo Bonomi.

Bocciatura (Bellune) Approvazione dello Statuto organico della Congregazione di carità.

Civitavecchia (Roma) id. id. dell'Asilo infantile.

Mesagna (Lecce) id. id. della Confraternita del Carmine.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

NELLA MAGISTRATURA

Sabatini, nella Corte di Cassazione di Roma è nominato membro effettivo del Cons. sup. della magistratura.

Mocchini cons. della Corte di Cass. di Roma, è nominato presidente di sez. della stessa Corte.

Bertola, cons. della Corte di Cass. di Roma, è nominato consigl. del Cons. sup. della magistratura.

Bernardini, pret. Cons. della Corte di Cass. di Roma, è nominato, a riposo, a richiam. in serv. presso la stessa Corte di Cass.

Sacconi cav. proc. gen. presso la Corte di Cass. di Roma è collocato a riposo a sua dom. ed è nominato, dopo cessato di servire, pres. gen. di Corte di Cass.

Tedeschi, Pretore del Distretto di App. in Potenza, è trasmutato alla Corte d'App. di Napoli.

Ferrari, pret. Corte d'App. di Trani trasf. alla Corte d'app. di Napoli.

I seguenti sono infissi sono promossi dalla 9ª alla 8ª categoria:

Spignardi, cons. della Corte d'app. di Torino.

Ferrari, id. id. della id. di Cgtte d'App. in Bologna.

Miglio id. della Corte d'App. di Napoli.

Fasolo, pretori del 1° mand. di Roma.

Ministero Pubblica Istruzione

Per l'educazione popolare.

La Commissione nominata per la riforma dell'ordinamento scolastico nel Ministero ed udite le proposte sulle scuole rivolgono, presenti gli on. Falconi, Venosi, Credaro e Corbino, e Corradini.

La Commissione ha concesso premi per impegnamento, ed ha deliberato circoli per l'istruzione popolare, di cui studiarono, la approvato Falcone colle indennità di lire duemila per la provincia di Catanzaro, e tre premi consimili agli altri istituti di Palermo, di Caserta, Chieti, di Cosenza, di Caltanissetta, di Cuneo, di Castello Lombardi, di S. Angelo dei Lombardi, di Catanzaro, di Macerata, di Milleto, di Nicosia, di Pisa, di Reggio Calabria, di Rieti, di Roma, di Siracusa, di Taranto, di Sulmona, di Vallata e di Centuripe.

Le schede contenevano.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Consiglio Superiore del Lavoro.

Il sen. Carlo Cabrolini, presidente della Cooperativa della Camera del deputati è stato nominato membro del Consiglio Superiore del Lavoro.

(Ballagamenti per Roma Italia)

Atti del Governo.

Bollettino della Magistratura. — Il Bollettino ufficiale del Ministero di Grazia, Giustizia e Culti reca:

I provvedimenti sulle nomine collocati in disponibilità, sono riferimenti nel rendo della Magistratura.

Il Consiglio di Stato presieduto dal Presidente Sinchetti, si è adunato.

Vallotta, consigliere della Corte d'Appello di Trani Mazzelli, presid. del trib. di Varese.

Talamo, id. id. di Como.

Talamo, consigl. della Corte d'Appello in funzioni di presid. di sezione presso il trib. di Salerno è nominato Tarquinio, di Solofra

Dalle Provincie

(Corrispondenze per telegrafo — Numero servizio)

Italia Settentrionale

Torino 3. — Ieri non ebbi nè mi misero della Reina neanche. Gandenzio Sacchiero essere prefetto aspettai: ed ei Kaffe ha tenuto una conferenza illustrativa di persistenti ingiustizie nei riparti. Fu nominata una commissione per studiare il provvedimento. Stamani presiedeva il Sindaco e il Prefetto Agnesina. Erano presenti il Reina e il Deputato Cavaglia. Assente anche i deputati Bona, Adelasio ed Alberto; e la migliore mentre assente. Il rappresentante Bertesi.

Milano. 3. — Stamani nel tram il Consiglio direttivo dell'Unione Impiegati ha votato un ordine del giorno nel quale si esalta della Confederazione degli impiegati privati.

(2) Milano. 3. Nella sala del Consiglio Comunale si Consiglio Provinciale si terrà luogo oggi la deduzione di meraglie e di premi al personale della Croce Rossa distintosi nella guerra italo-turca.

Assieme ai premi di Stato che sono stati banni ai stessa persona di salute ai bravi militi della Croce Rossa.

Erano pure presenti il Prefetto, assessore Bassanelli, il Commissario Regio Ojetti e altre autorità civili e militari.

Nel corso della cerimonia di cavalleria è stata fatta la consegna di medaglie al valore militare ai tenente colonnello Ferrero, ai capitani Ferrari e Bernardi Lamiguani, distintisi nella guerra di Libia.

Ha assunto alla cattedra di S. A. R. il Conte di Torino. Ha pronunciato un discorso il Senatore Filippo.

Venezia. 3. — Ieri è spirato nel nostro porto il piroscafo «a bella» l'angelo della Compagnia Navigazione Italo-Levante. Presto arriveranno il Conte ed il Duca.

Udine. 3. — Mentre la nostra cittadina Bistrica Bistrica si trovava in mezzo alla nebbia, la signora Maria Bassani si avviavano troppo alla stufa, tanto che il fuoco le si appiccò alla veste. La bambina morì poco dopo in seguito alle gravi ustioni. Anche la madre riportò ustioni di minore importanza, riparte dalle sovvenzione.

Udine, 3. — Questa mattina durante il trasporto di un ammalato all'ospedale civile avvenne un incidente automobilistico. Un automobile guidato dal Sig. Antonio Mattiussi investì con violenza la carrozza della ostetrica Signora Maria Maggiore nel l'Armata cadde.

Il cadavere è stato composto in una sala della stazione, trasformata in camera ardente.

Alessandria. 3. Proseguo la raccolta principiata dalla Federazione Agraria del Circolo Agricolo.

Pavia, 3. — Gli avversari i processisti hanno dell'bravo di segnalare che il Governo ha ritirato dal mercato la mano a tesoro.

Brescia, 3. — Ieri sera l'accoglie Barbelle, accanitato dalle mere sanzionate inglese subito la ritirata in quel Consiglio Comunale. Intervenne nelle signore dei Consiglieri, ma il gentiluomo fino alla fine.

Genova, 3 — Sotto gli auspici della Federazione Italiana delle opere antitubercolari si terrà in Genova il 4 ottobre il IV congresso nazionale.

Il tema principale del congresso sarà: «Il Comune e la lotta contro la tubercolosi».

Fanno parte di questo importante Congresso: Ministri, Deputati, Senatori, Consiglieri nazionali ecc.

Italia Centrale

Firenze, 3. — Nel corso improvvisamente si ert, ingegnere nel comune, ed assistito di Sieve. Fiesa, dove abitava nel vecchio valore nella Maremma. Mancelli. Accorsi dalla fiamma che usciva dalla finestra alcuni passanti diedero l'allarme e fu salvo il Mambelli, ma quando poscro arrivare alla stanza dal vecchio, già morto, e dovettero uscire anche il vecchio sia andare a dire con le sudditte accese.

Firenze, 3. — Questa mattina nel duel fra i colonnelli Dalle Valvarelli dell'Istituto superiori ha dichiarato di essere stato ferito. Questa sera giunse la 14, e 16 del presente aprile. Si trattava principalmente del miglioramento morale dei liberi docenti.

Perugia, 3. — Questa mattina è nata sfida per l'assalto del secondo Collegio. Automobili carichi di elettori partirono da Perugia, da Assisi, da Bastia, e da Valsinio Mercato a Monte Petrillo. La mattinata domenicale venne turbata da un incidente che per fortuna non ebbe serie conseguenze. Due signore, una di Assisi e di Spoleto e di Assisi, furono investite da un automobile che veniva a grande velocità e cadde da un momento all'altro.

Italia Meridionale

Napoli, 3. — Il 4 cominciò un seminario di grande interesse all'Università e di alle pericolosità dei loro adempimento di pubblici servizi. Parteciperanno ai due giorni Ulisse Gobbi, Giovanni Lombroso, Le lapide sarà posta in piazza Trieste Maggiore, ove il Lazzarone vinse a mezzo.

Stamane è giunta da Alessandria d'Egitto l'incrociatore «Vittorio Pisa». Pisa si fermerà nel nostro porto sino al cambio ordinario col palpeo per Calino.

Napoli, 3. — Questa mattina è giunta la nave scuola in porto il piroscafo Citrea.

Napoli, 3. — Stamane, imbarcò nel mattino del mar. Galibaldi a Salegnano Salvio Vilmari tiri di trovarvi a quarantotto ore di prigione semplice. Mentre ieri tornato al lavoro perdeva l'equilibrio e cadde da un ponteggio nel sottosuolo sottile, dove venne raccolto in gravissime condizioni. Fu trasfuso a grave commozione cerebrale.

Messina, 3. — Nella conseguenza del bel l'operaio Prospero Bonanno di anni 33 venne investito da una locomotiva, che lo ridusse in fin di vita. Il Bonanno, mentre la riparava l'sopravvenne scorgiera della piccola ferrovia Messina-Mistretta, ebbe la disgrazia di rimanere dal tender. Il suo giudizio guarisce in 30 giorni salvo complicazioni.

Nelle Isole

Catania, 3. — Ieri sulla via Sacra Romana una frana di terra scivolò cadendo improvvisamente sopra due case di campagna, ferendo gravemente il colono di 17 e Carolina Giovanni di 11. Entrati a stento dalle macerie i due feriti furono trasportati dove si è Carolina è in gravi condizioni.

Cagliari, 3. — Questa mattina nel fermandosi nell'officina automobilistica di Cagliari, il Sottotenente Migliardi e sorpreso il farmacista Gabriele Antidoto Pinna, che, dopo una breve discussione, estrasse dal suo cassone alcune cassette amministrative per accidentazione. Il farmacista Pinna, ferito gravemente, l'avv. Pietro Sotta Arenas. Il reato data commissione.

Sassari, 3. — Ieri nel pomeriggio, in piazza Mercato, si è sviluppato un violento incendio che distrusse completamente il magazzino di Giuseppe Antonio Pinna. Il danno ammonta a circa 30 mila lire.

Mercati italiani ed esteri.

Generali.

Cronaca. — Frumento di fine (vuoto, merlato e rimagliato) L. 29.25 a 27 — bonus mercantile 25.75 a 26.50 — mercantile 25.25 a 25.75 — frumentone superiore 15.75 a 16.25 — inferiore 14.75 a 15 — Bianco 14.75 a 15 — avena nostrana e centrale 15.25 a 15.75 — segale 30 a 34.

Milano. — Frumento L. 44 a 46.50 — riviere 47 a 51 — bonus e rosignino 38 a 41 — originario 32 a 36 — gaggiano 32 a 35 — nuovo nazionale 32 a 35 — vigevanese 34.50 a 35 — nuovo nazionale 32 a 34.75 — originario 30 a 33 — gingiuzzo 26 a 30 al quintale.

Bari. — Frumento nuovo L. 28 a 28.50 — Internazionale nazionale 16.50 a 16.60 — avena nazionale 17.50 a 18.50.

Roma. — Nuovo nazionale (origgia, cariglione, Rieti) L. 28.50 a 29.50.

Foligno. — Frumento L. 27.35 a 27.50, frumentone 16.50 a 17.50 — avena 15.50 a 16.50 — segale 27.

Foggia. — Frumenti duri L. 31 a 33.50 — mediocri 28.50 a 29.25 — bianchi 29.75 a 30.75, O 31.75 a 34.50 — fagiuoli 14.50 a 15 — ceci 15 a 16 — lenticchie 14 a 15 — fave 15 a 16 — fagiuoli 14.50 a 15 — ceci 15 a 16 — lenticchie 14 a 15 — fave 15 a 16 — fagiuoli di fine 13.50 a 14 — fagiuoli di fine 13.50 a 14 — fagiuoli di fine 13.50 a 14